



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
DELLA DISCIPLINA ASSOCIATA  
AL BILANCIO AL 31/12/2020**

La stagione sportiva 2020 è stata pesantemente condizionata dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In primavera, alla ripresa dell'attività agonistica, dopo la pausa invernale, il Paese si trovava in piena pandemia.

Il Consiglio Federale ha quindi deciso prima di rinviare e poi di annullare, i campionati di Pallapugno per tutte le categorie.

Con l'arrivo dell'estate e la flessione dei contagi, dopo avere valutato la situazione con la commissione medica, anche alla luce degli indirizzi fissati dal Governo, dal CONI, dalla FMSI, dalle Ordinanze della Regione Piemonte, il Consiglio Federale ha approvato un protocollo per la ripresa degli allenamenti. Nel mese di luglio, quando i contagi erano ormai molto ridotti e l'emergenza pareva superata, ha approvato un nuovo protocollo per la ripresa delle partite in sferisteri senza pubblico e poi con pubblico contingentato. A fine luglio il Consiglio Federale ha consentito la disputa di un trofeo, alternativo ai Campionati e di minore durata, coinvolgendo le sole società di serie A.

La drastica riduzione dell'attività agonistica ha inciso in misura significativa su tutte le principali voci di bilancio, sia in entrata che in uscita.

Il valore della Produzione, da anni stabilmente superiore ai 400.000 euro si è attestato a 295.406 euro con una flessione, rispetto al 2019, del 37%

Mancano interamente i ricavi derivanti dalle tasse gara pagate dalle società per l'iscrizione ai campionati.

La voce "Contributi CONI" ammonta complessivamente ad euro 162.087 e fa registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente del 22% per un ammontare di 28.902 euro. Tale importo incrementale deriva da un contributo straordinario di Sport & Salute spa.

I "Contributi CONI", in conseguenza dell'azzeramento dei ricavi provenienti dalle Società per effetto dell'annullamento dei Campionati, sono stati utilizzati principalmente per la copertura dei Costi di funzionamento che, per loro natura, presentano una maggiore rigidità e sono difficilmente comprimibili anche a fronte di una drastica riduzione dell'attività sportiva.

Una quota significativa del "Contributo CONI" è stata destinata anche al sostegno delle Società, i cui bilanci sono stati pesantemente erosi dagli effetti della pandemia. A tale voce sono da ascrivere i rimborsi delle iscrizioni ai campionati e l'acquisto di materiale sportivo oltre ad alcune voci di spesa di minore rilevanza.

I Costi della Produzione ammontano complessivamente ad euro 286.348 e presentano una flessione, rispetto all'esercizio precedente, pari al 39%.

All'attività sportiva sono stati destinati euro 125.119 con una flessione del 54% rispetto all'anno precedente (euro 273.261).

Nel corso del 2020, oltre alla sospensione dei Campionati Nazionali è stata infatti annullata, dalle Federazioni di riferimento, anche l'attività internazionale.

L'attività di Alto Livello della FIPAP si è sviluppata attraverso il lavoro del Centro Tecnico Federale che ha portato avanti il proprio impegno seppur, per lunghi periodi, in modalità a distanza. Nel corso dell'esercizio si è tenuto anche un corso di formazione riservato ai Tecnici.

A fine anno Sport & Salute spa ha riconosciuto alle Federazioni Sportive un contributo straordinario legato all'emergenza COVID-19 e finalizzato, principalmente, alla ripresa dell'attività sportiva con riferimenti specifici al movimento giovanile e all'attività di Alto Livello. A FIPAP sono stati assegnati 91.273 euro appostati tra i risconti passivi in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Tali importi, nel 2021, saranno destinati al sostegno del movimento per la ripresa dell'attività.

Gli atleti di Serie A, come sopra anticipato, hanno disputato nei mesi di agosto, settembre e inizio ottobre, un Trofeo che ha consentito alla Federazione e alle Società di non perdere completamente la stagione agonistica, di offrire agli atleti la possibilità di confrontarsi ai più alti livelli agonistici e all'intero movimento di mantenere una buona visibilità mediatica.

Nei primi mesi dell'anno si è svolta, parzialmente, la consueta attività di promozione verso i più giovani con il progetto Sport a Scuola. L'attività, avviata a dicembre 2019, si è obbligatoriamente interrotta a marzo 2020.

Un capitolo a parte spetta alle cosiddette *Specialità Affini*, previste nello Statuto Federale, la cui pratica stava crescendo positivamente in molte regioni italiane. L'impatto della pandemia su queste discipline sportive è stato decisamente importante. Molte società non hanno svolto attività sportiva e si sono significativamente ridotte anche le affiliazioni e i tesseramenti alla FIPAP. Occorrerà riprendere con convinzione l'attività di promozione sui territori per tornare nel minor tempo possibile almeno ai numeri di praticanti e di società raggiunti prima del COVID-19.

I costi di funzionamento e generali fanno registrare una flessione moderata per l'evidente maggiore rigidità degli stessi rispetto ai costi dell'attività sportiva. Ammontano complessivamente ad euro 161.229 in calo del 19% rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2020 si chiude in sostanziale equilibrio.

Nel corso dell'anno sportivo non sono stati accesi mutui o prestiti pluriennali né sono stati attivati piani di investimento.

Il Bilancio consuntivo al 31.12.2020 chiude con un utile, che si propone di portare a nuovo, pari ad euro 4.821.

On.le Enrico Costa  
Presidente della Federazione Italiana Pallapugno

